



COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

Ci avviciniamo ai giorni nei quali, attraverso la visita ai cimiteri, faremo ricordo di tutti i nostri fratelli e sorelle defunti. Sarà un momento ricco di emozioni e di domande.

Invochiamo tutti, dal Signore, il dono della fede, affinché il mistero pasquale di Gesù con la sua morte e resurrezione, possa essere, per ciascuno di noi, la sorgente di ogni consolazione e speranza nel credere che i nostri morti vivono nella gloria del Padre. Inoltre, non dimentichiamolo, che il modo migliore per ricordarli, oltre alla celebrazione della Messa, è la nostra testimonianza dei valori più belli e preziosi che loro ci hanno lasciato in eredità. Quest'anno abbiamo accompagnato all'incontro con il Signore Risorto:

- | | |
|---------------------|-----------------------|
| Scremin Anna Maria | Pistorello Renza |
| Bordignon Angela | Bonaldi Federico |
| Bordignon Maria | Pontarollo Margherita |
| Ziliotto Giuseppina | Rossi Valentino |
| Gazzola Giuseppe | Bizzotto Giacomina |
| Cremasco Delfina | Bordignon Giovanni |
| Mocellin Stefano | Vidale Concetta |
| Boffo Anastasia | Smania Luigi |
| Tonin Giovanna | (Luciano) |
| Basso Antonio | Zanin Leonilde (Ilde) |
| Ferraro Dino | Gloder Ruggero |
| Ceccato Bruno | Parolin Giovanni |
| Frattin Agnese | Bruschi Ugo |
| Trinca Ottaviana | Brian Luigina |
| Obovali Anna | Gasparotto Luigi |
| Ferraro Aldo | Sella Bernardo |

SIAMO ANCHE NOI CIECHI E MENDICANTI, COME BARTIMEO

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gerico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timeo, Bartimeo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbuni, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

Un mendicante cieco: l'ultimo della fila, un naufrago della vita, relitto abbandonato al buio nella polvere di una strada di Palestina. Poi improvvisamente tutto si mette in moto: passa Gesù ed è come un piccolo turbine, si riaccende il motore della vita, soffia un vento di futuro.

Bartimeo comincia a gridare: Gesù, abbi pietà. È, tra tutte, la preghiera più cristiana ed evangelica, la più umana. Rimasta nelle nostre liturgie, nel suono antico di «Kyrie eleison» o di «Signore, pietà», confinata purtroppo nell'ambito riduttivo dell'atto penitenziale. Non di perdono si tratta. Quando preghiamo così, come ciechi, donne o lebbrosi del Vangelo, dobbiamo liberare in volo tutto lo splendido immaginario che preme sotto questa formula, e che indica grembo di madre, vita generata e partorita di nuovo. La misericordia di Dio comprende tutto ciò che serve alla vita dell'uomo.

Bartimeo non domanda pietà per i suoi peccati, ma per i suoi occhi spenti. Invoca il Donatore di vita in abbondanza: mostrati padre, sentiti madre di questo

figlio che ha fatto naufragio, ridammi alla luce!

La folla fa muro al suo grido: Taci! Disturbi! Terribile pensare che davanti a Dio la sofferenza sia fuori luogo, che il dolore possa disturbare. Ma è così ancora, abbiamo ritualizzato la religione e un grido fuori programma disturba. Ma la vita è un fuori programma continuo: la vita non è un rito. C'è nell'uomo un gemito, di cui abbiamo perso l'alfabeto; un grido, su cui non riusciamo a sintonizzarci.

Invece il rabbi ascolta e risponde. E si libera tutta l'energia della vita. Lo notiamo dai gesti, quasi eccessivi: Bartimeo non parla, grida; non si toglie il mantello, lo getta; non si alza da terra, ma balza in piedi.

La fede porta con sé un balzo in avanti, porte che si spalancano, sentieri nel sole, un di più illogico e bello. Credere è acquisire bellezza del vivere.

Bartimeo guarisce come uomo, prima che come cieco. Guarisce in quella voce che lo accarezza: qualcuno si è accorto di lui, qualcuno lo tocca, anche solo con una voce amica, e lui esce dal suo naufragio umano: l'ultimo comincia a riscoprirsi uno come gli altri.

È chiamato con amore e allora la sua vita si riaccende, si rialza in piedi, si precipita, anche senza vedere, verso una voce, orientato da una parola buona che ancora vibra nell'aria. Sentire che qualcuno ci ama rende fortissimi.

Anche noi ci orientiamo nella vita come il mendicante cieco di Gerico, forse senza vedere chiaro, ma sull'eco della Parola di Dio, ascoltata nel Vangelo, nella voce intima che indica la via, negli eventi della storia, nel gemito e nel giubilo del creato. E che continua a seminare occhi nuovi e luce nuova sulla terra.

(P. Ermes Ronchi - Avvenire)



Marronata al centro parrocchiale dopo la commemorazione dei defunti del 1° novembre

Ricordiamo che l'11 novembre ci sarà il rinnovo del direttivo NOI. Chi vuole dare il proprio contributo, candidandosi, può contattare don Alessandro o Mirko Chemello.

PERCORSO DI EDUCAZIONE AFFETTIVA E SESSUALE

Nell'Ambito della Collaborazione pastorale tra Mussolente e Casoni, viene proposto, a partire dai bambini/e di V elementare, un percorso di educazione affettiva e sessuale. Essendo un progetto che coinvolge anche i genitori ci sarà un incontro **martedì 13 novembre ore 20:30** presso il Centro Parrocchiale di Casoni, dove verrà presentata la proposta. Per **aderire a questo progetto è obbligatoria la presenza** a questo incontro. I genitori, attraverso il catechismo, riceveranno una lettera di presentazione più dettagliata.

AGENDA <i>appuntamenti, impegni, scadenze</i>	
in canonica, di solito, da lunedì a sabato, dalle 9:00 alle 11:00 è possibile trovare un riferimento informativo.	
Dom 28	RITORNO ALL'ORA SOLARE ▪ 15:30 in Santuario recita del S. Rosario ▪ 15:00 in oratorio, cinema per ragazzi: "Leo da Vinci"
Mar 30	▪ 20:30 incontro con le catechiste di III Media in canonica a Casoni
Mer 31	▪ dalle 9:00 alle 11:30 (don Alessandro) e dalle 15:00 alle 18:00 (don Domenico) confessioni in chiesa in preparazione della festa dei Santi e il ricordo di tutti i defunti. È possibile ottenere l'indulgenza plenaria per tutti i defunti con la confessione, comunione, preghiera del Padre Nostro e del Credo e secondo le intenzioni di Papa Francesco
Gio 1 nov	SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI 14:30 vesperi (in santuario) e processione in cimitero con benedizione delle tombe. Oggi viene portata l'Eucarestia a tutti gli ammalati da parte dei Ministri Straordinari, avvisare il parroco se qualcuno di nuovo lo desidera.
Ven 2	COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI Ss. Messe a Mussolente, ore 9:00 in chiesa e 15:30 in cimitero; ore 18:30 in chiesa a Casoni
Sab 3	▪ Alla S. Messa delle 19:00 in parrocchia, ricordo di tutti i caduti delle guerre, al termine, deposizione Corona d'Alloro al monumento. Per questo motivo la Messa viene celebrata, per l'ultima volta alle 19:00.
Dom 4	▪ FESTA DEL CIAO con l'A.C.R. al mattino ACR normale a partire dalla Messa delle 9:30; pomeriggio dalle ore 14:00 alle 15:30 ▪ Nel pomeriggio, dalle 15:30 alle 17:00 incontro per i genitori di 3 elementare in Centro Parrocchiale con don Antonio Guidolin

CALENDARIO LITURGICO <i>Ss. Messe, con intenzioni, in Parrocchia</i>	
DOMENICA 28/10 XXX	TEMPO ORDINARIO <i>(Lecture: Gerem 31,7-9; Salmo 125; Ebrei 5,1-6; Marco 10,46-52)</i>
Parrocchia 09:30 per la comunità parrocchiale; <i>Dalla Valle Antonio e Aballini</i> Santuario 7:30 e 18:00 Casoni 8:00 - 10:00 - 18:30	
LUNEDÌ 29/10	S. ONORATO 8:15 Lodi 8:30 s. MESSA - per le Anime
MARTEDÌ 30/10	S. GERMANO 8:15 Lodi 8:30 s. MESSA - def.: Ferraro Maria; def. Bit-tante e Bizzotto; sec. intenzione di un offerente
MERCOLEDÌ 31/10	S. ANTONINO 8:15 Lodi 8:30 s. MESSA - per le Anime
Giovedì 1° novembre	SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI 9:30 s. MESSA - def.: Fontana Ina (anniv.); Franzoso Lucia (anniv.)
VENERDÌ 02/11	COMMEMORAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI 9:00 s. MESSA in parrocchia con preghiera e ricordo per i defunti dal 2/11 dello scorso anno 15:30 s. MESSA in Cimitero - def.: Favero Gino, Vittoria e Maria; Favero Antonio e Giuseppina; Fontana Rino, Maria e Luigi; Fontana Marietta, figli e nuora
SABATO 03/11	S. MARTINO DI PORRES 19:00 def.: Bravo Maria e Orso Gino; Brian Luigina; Bruschi Ugo; Artuso Dario; Rossi Valentino; Orso Antonio e Giovanna; Tasca Severino e Caterina; def. fam. Leo; Ceccato Claudia; Favero Severino; Biagioni Paolo; Zilio Giovanni; fam. Vigo Francesco; Mascotto Clementina e Giovanna; defunti Classe 1936, 1946, 1948 e 1949 (e vivi).
DOMENICA 04/11 XXXI	TEMPO ORDINARIO
Parrocchia 09:30 per la comunità parrocchiale; def.: Scremin Antonio; Volpe Margherita (Rita) (anniv.) Santuario 7:30 e 18:00 Casoni 8:00 - 10:00 - 18:30	

AZIONE CATTOLICA ITALIANA
Diocesi di Treviso
Settore Adulti

ADULTI "RIVOLUZIONARI" E' POSSIBILE?



Quando la **relazione** diventa il vero motore del **cambiamento**

sabato 3 novembre 2018
ore 15.00, sala conferenze Casa Toniolo

Ci aiuterà nella riflessione
JOHNNY DOTTI
Pedagogista, imprenditore sociale,
docente presso l'Università Cattolica di Milano

Partenza ore 14:00 dal piazzale chiesa.
Per informazioni — Marco 340 3081886

Incontro per coppie di sposi e famiglie
DOMENICA 11 NOVEMBRE 2018
L'AMORE AI TEMPI DI WHATSAPP:

vivere la relazione la comunicazione e la comunione

Ore 10.30 ritrovo al bar dell'oratorio.
Ore 10.45 inizio incontro nelle sale del centro parrocchiale S. Michele Arcangelo.
Ore 12.00 conclusione con possibilità libera di pranzo condiviso.

Per chi desidera, Messa ore 9.30 in parrocchia.
E' previsto servizio di babysitter
Info: 348 9040146



SCUOLA DELL'INFANZIA. Un ringraziamento al sig. Luciano Zucchello e a tutti i suoi amici volontari che in occasione della storica "Sagra di S. Girolamo" (domenica 30/09) hanno donato 1.428,90 euro alla nostra scuola!!!